

# IL LIBRO DEL PROFETA IOEL.

## CAP. I.

**L**A parola del Signore, la quale fu indirizzata a Ioel, figliuolo di Petuel.

2 Udite questo, o vecchi: e voi, tutti gli abitanti del paese, porgete l'orecchio. Avvenne egli mai a' di vostri, o mai a' di de' padri vostri, una cotal cosa?

3 Raccontatela a' vostri figliuoli: e raccontinla i vostri figliuoli a' lor figliuoli, ed i lor figliuoli alla generazione seguente.

4 La locusta ha mangiato il rimanente della ruca, e' l' bruco ha mangiato il rimanente della locusta, e' l' grillo ha mangiato il rimanente del bruco.

5 Destatevi, ebbriachi, e piagnete: e voi bevitori di vino tutti, urlate, per lo mosto: perciocchè egli v'è del tutto tolto di bocca.

6 Perciocchè è salita contr'al mio paese una nazione possente, ed innumerabile: i suoi denti son denti di leone, ed ha de' mascellari di fiero leone:

7 Ha diserte le mie viti, e scorzati i miei fichi: gli ha del tutto spogliati, e lasciati in abbandono: i lor rami son divenuti tutti bianchi.

8 Lamentati, come una vergine cinta d'un sacco per lo marito della sua fanciullezza.

9 L'offerta di panatica, e da spandere, è del tutto mancata nella Casa del Signore: i sacerdoti, ministri del Signore, fanno cordoglio.

10 I campi son guasti, la terra fa cordoglio: perciocchè il frumento è stato guasto, il mosto è seccato, l'olio è venuto meno.

11 Lavoratori, siate confusi: urlate, vignaluoli, per lo frumento, e per l'orzo: perciocchè la raccolta de' campi è perita.

12 La vite è seccata, e' l' fico langue: il melagrano, ed anche la palma, e' l' melo, e tutti gli altri alberi della campagna son secchi: certo la letizia è seccata d'infra i figliuoli degli uomini.

13 Cingetevi di sacchi, e piagnete, o sacerdoti: urlate, ministri dell'Altare: venite, passate la notte in sacchi, ministri dell'Iddio mio: perciocchè l'offerta di panatica, e da spandere, è divietata dalla Casa dell'Iddio vostro.

14 Santificate il digiuno, bandite la solenne raunanza, raunate gli Anziani, e tutti gli abitanti del

paese, nella Casa del Signore Iddio vostro; e gridate al Signore:

15 Ah! lasso l'orribil giorno! perciocchè il giorno del Signore è vicino, e verrà come un guasto fatto dall'Onnipotente.

16 Non è il cibo del tutto riciso d'innanzi agli occhi nostri? la letizia, e la gioia non è ella ricisa dalla Casa dell'Iddio nostro?

17 Le granella son marcite sotto alle loro zolle: le conserve son diserte, i granai son distrutti: perciocchè il frumento è perito per la siccità.

18 Quanto hanno sospirato le bestie? e quanto sono state perplesse le mandre de' buoi, perciocchè non v'è alcun pasco per loro? anche le gregge delle pecore sono state desolate.

19 O Signore, lo grido a te: perciocchè il fuoco ha consumati i paschi del deserto, e la fiamma ha divampati tutti gli alberi della campagna.

20 Anche le bestie della campagna hanno agognato dietro a te: perciocchè i rivi dell'acque son seccati, e' l' fuoco ha consumati i paschi del deserto.

## CAP. II.

**S**ONATE con la tromba in Sion, e date di gran gridi nel monte mio santo: sieno commossi tutti gli abitanti del paese: perciocchè il giorno del Signore viene, perciocchè egli è presso:

2 Giorno di tenebre, e di caligine; giorno di nuvola, e di folta oscurità, che si spande su per i monti, come l'alba: un grande, e possente popolo viene, il cui simile non fu giammai, nè sarà dopo lui in alcuna età.

3 Davanti a lui un fuoco divora, e dietro a lui una fiamma divampa: la terra è davanti a lui come il giardino d'Eden, e dietro a lui è un deserto di desolazione: ed anche egli non lascia nulla di resto.

4 Il suo aspetto è come l'aspetto de' cavalli, e corrono come cavallieri.

5 Saltano su per le cime de' monti, facendo strepito come carri; come fiamma di fuoco, che arde della stoppia; come un gran popolo apparecchiato alla battaglia.

6 I popoli saranno angosciati veggendolo, ogni faccia ne diverrà fosca come una pignatta.

7 Correranno come uomini prodi, saliranno sopra le mura come uomini di guerra; e cammineranno ciascuno nell'ordine suo, e non torceranno i lor sentieri.

8 E l'uno non incalcerà l'altro, ciascuno camminerà per la sua strada, e s'avventeranno per mezzo le spade, e non saranno feriti.

9 Andranno attorno per la città, correranno sopra le mura, saliranno nelle case, entreranno per le finestre, come un ladro.

10 La terra tremerà davanti a loro, il cielo *ne* sarà scrollato: il sole, e la luna *ne* saranno oscurati, e le stelle sottrarranno il loro splendore.

11 E'l Signore darà fuori la sua voce in capo al suo esercito: perciocchè il suo campo *sarà* grandissimo: perciocchè l'esecutor della sua parola *sarà* possente: perciocchè il giorno del Signore *sarà* grande, e grandemente spaventevole: e chi lo potrà sostenere?

12 Ma pure anche, dice il Signore, ora convertitevi a me di tutto'l cuor vostro, e con digiuno, e con pianto, e con cordoglio:

13 E stracciate i vostri cuori, e non i vostri vestimenti: e convertitevi al Signore Iddio vostro: perciocchè egli è misericordioso, e pietoso; lento all'ira, e di gran benignità, e si pente del male.

14 Chi sa se egli si rivolgerà, e si pentirà, e lascerà dietro a quello qualche benedizione, qualche offerta di panatica, e da spandere, *da fare* al Signore Iddio vostro?

15 Sonate la tromba in Sion, santificate il digiuno, bandite la solenne raunanza:

16 Adunate il popolo, santificate la raunanza, congregate i vecchi, accogliete i piccioli fanciulli, e quelli che lattano ancora le mammelle: esca lo sposo della sua camera, e la sposa del suo letto di nozze.

17 Piangano i sacerdoti, ministri del Signore, fra'l portico, e l'altare: e dicano, Perdona, Signore, al tuo popolo; e non esporre la tua eredità a vituperio, *facendo* che le genti la signoreggino: perchè si direbbe egli fra i popoli, Dove è l'Iddio loro?

18 Or è il Signore ingelosito per lo suo paese, ed ha avuto compassione del suo popolo.

19 E'l Signore ha risposto, ed ha detto al suo popolo, Ecco, io vi mando del frumento, del mosto, e dell'olio: e voi ne sarete saziati: e non v'esporrò più a vituperio fra le genti:

20 Ed allontanerò da voi l'Sette-

trionale, e lo sospignerò in un paese arido, e deserto: la parte dinanzi d'esso verso'l mare Orientale, e quella di dietro verso'l mare Occidentale: e la puzza d'esso salirà, e l'infessione ne monterà, dopo ch'egli avrà fatte cose grandi.

21 Non temere, o terra: festeggia, e rallegrati: perciocchè il Signore ha fatte cose grandi.

22 Non temiate, bestie della campagna: perciocchè i paschi del deserto hanno germogliato, e gli alberi hanno portato il lor frutto: il fico, e la vite hanno prodotta la lor virtù.

23 E voi, figliuoli di Sion, festeggiate, e rallegratevi nel Signore Iddio vostro: perciocchè egli v'ha data la pioggia giustamente, e v'ha fatta scender la pioggia della prima, e dell'ultima stagione, nel primo mese.

24 E l'ale saranno ripiene di frumento: ed i tini traboccheranno di mosto, e d'olio.

25 Ed io vi ristorerò dell'annate che la locusta, il bruco, il grillo, e la ruca, quel mio grande esercito, ch'io avea mandato contra voi, avranno mangiate.

26 E voi mangerete abbondantemente, e sarete saziati; e lauderete il Nome del Signore Iddio vostro, il quale avrà operato maravigliosamente inverso voi: e'l mio popolo non sarà giammai più confuso.

27 E voi conoscerete ch'io sono in mezzo d'Israel: e ch'io sono il Signore Iddio vostro: e che non ve n'è alcun'altro: e'l mio popolo non sarà giammai più confuso.

28 Ed avverrà, dopo queste cose, ch'io spanderò il mio Spirito sopra ogni carne, ed i vostri figliuoli, e le vostre figliuole, profetizzeranno: i vostri vecchi sogneranno de' sogni, i vostri giovani vedranno delle visioni.

29 Ed in que' giorni spanderò il mio Spirito eziandio sopra i servi, e le serve:

30 E farò prodigi in cielo, ed in terra: sangue, e fuoco, e colonne di fumo.

31 Il sole sarà mutato in tenebre, e la luna diventerà sanguigna: avanti che venga il grande, e spaventevole giorno del Signore.

32 Ma egli avverrà, che chiunque invocherà il Nome del Signore sarà salvato: perciocchè nel monte di Sion, ed in Gerusalemme, vi sarà salvezza: come ha detto il Signore: e fra i rimasi, che'l Signore avrà chiamati.

## CAP. III.

PERCIOCHE', ecco, in que' giorni, ed in quel tempo, quando

avrò tratto Giuda, e Gerusalemme, di cattività:

2 Io raunerò tutte le nazioni, e le farò scendere nella valle di Iosafat: e verrò quivi a giudicio con esse, per lo mio popolo, e per Israel, mia eredità: il quale essi hanno disperso fra le genti, ed hanno spartito il mio paese.

3 Ed hanno tratta la sorte sopra'l mio popolo, ed hanno dato un fanciullo per una meretrice, e venduta una fanciulla per del vino c'hanno bevuto.

4 Ed anche, che mi *siete* voi, o Tiro, e Sidon, e tutte le contrade della Palestina? mi fareste voi pagamento? mi ricompensereste voi? tosto, e prestamente, io vi renderò la vostra retribuzione in sul capo.

5 Perciochè voi avete predato il mio oro, e'l mio argento: ed avete portate dentro i vostri tempj il meglio, e'l più bello delle mie cose preziose:

6 Ed avete venduti i figliuoli di Giuda, ed i figliuoli di Gerusalemme, a' figliuoli de' Greci, per dilungargli dalla lor contrada.

7 Ecco, io gli farò muovere dal luogo, dove *saranno andati, dopo che* voi gli avrete venduti: e vi renderò la vostra retribuzione in sul capo:

8 E venderò i vostri figliuoli, e le vostre figliuole, in man de' figliuoli di Giuda: ed essi gli venderanno a' Sabel, *per esser condotti* ad una nazione lontana: percióchè il Signore ha parlato.

9 Bandite questo fra le genti, dinunziate la guerra, fate mover gli uomini prodi: accostinsi, e salgano tutti gli uomini di guerra.

10 Fabbricate spade delle vostre zappe, e lance delle vostre falci: dica il fiacco, io *son forte*.

11 Adunatevi, e venite, o nazioni tutte, d'ogn'intorno, ed accogliete-

vi insieme: o Signore, fa' quivi scendere i tuoi prodi.

12 Movansi, e salgano le nazionali: la valle di Iosafat: percióchè quivi sederò per giudicar tutte le nazioni d'ogn'intorno.

13 Mettete la falce *nelle biade*: percióchè la ricolta è matura: venite, scendete: percióchè il torcolo è pieno, i tini traboccano: conciosiacoschè la lor malvagità *è* grande.

14 Turbe, turbe, alla valle del giudicio finale: percióchè il giorno del Signore, nella valle del giudicio *finale, è vicino*.

15 Il sole, e la luna sono oscurati, e le stelle hanno sottratto il loro splendore.

16 E'l Signore ruggirà da Sion, e manderà fuori la sua voce da Gerusalemme: e'l cielo, e la terra tremeranno: ma il Signore *sarà* un ricetto al suo popolo, ed una fortezza a' figliuoli d'Israel.

17 E voi conoscerete ch'io *sono* il Signore Iddio vostro, ch'abito in Sion, monte mio santo: e Gerusalemme *sarà* tutta santità, e gli stranieri non passeranno più per essa.

18 Ed avverrà in quel giorno, che i monti stilleranno mosto, ed i colli si struggeranno in latte, e per tutti i rivi di Giuda correranno acque: ed una fonte uscirà della Casa del Signore, ed adacquerà la valle di Sittim.

19 Egitto sarà messo in desolazione, ed Edom sarà ridotto in deserto di desolazione, per la violenza *fatta* a' figliuoli di Giuda: percióchè hanno sparso'l sangue innocente nel lor paese.

20 Ma Giuda sarà stanziato in eterno, e Gerusalemme per ogni età.

21 Ed io netterò il lor sangue, *il quale* io non avea nettato: e'l Signore abiterà in Sion.

## IL LIBRO DEL PROFETA AMOS.

### CAP I.

**L**E parole d'Amos, ch'era de' mandriali di Tecoa: le quali gli furono rivelate in visione intorno ad Israel, a' di d'Uzzia, re di Giuda, ed a' di di Iereboam, figliuolo di Ioas, re d'Israel: due anni avanti 'l tremoto.

2 Egli disse adunque, Il Signore ruggirà da Sion, e darà fuori la sua voce da Gerusalemme: ed i paschi de' pastori faranno cordoglio, e la sommità di Carmel si seccerà.

3 Così ha detto il Signore, Per tre misfatti di Damasco, nè per quattro, io non gli renderò la sua retribuzione: *ma*, percióchè hanno tritato Galaad con trebbie di ferro:

4 E manderò un fuoco nella casa d'Hazael, il quale consumerà i palazzi di Ben-hadad.

5 Ed io romperò le sbarre di Damasco, e sterminerò di Bicat-aven gli abitanti, e della casa d'Eden colui che tiene lo scettro: e'l popolo di Siria andrà in cattività in Chir: ha detto il Signore.